

# CANTIERE DI CONOSCENZA DELL'UMIDITÀ DI RISALITA: SANTUARIO "MARIA SS. MATER DOMINI"

Via Aborigeni 110, Laterza (TA)

20 MARZO 2025 | ore 10:30

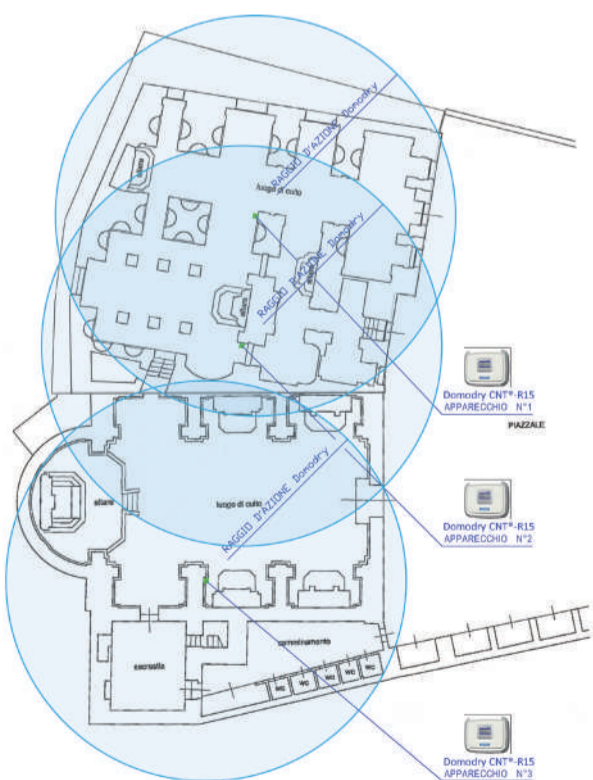
Un cantiere di conoscenza organizzato in luogo santo: il santuario di Maria Santissima Mater Domini a Laterza, per un restauro realizzato con i Fondi CEI. Ogni anno molti restauri di chiese e cripte sono messi a dura prova dall'umidità di risalita capillare, la cui presenza genera importanti perdite sull'investimento effettuato e sprechi di risorse finanziarie considerevoli. In questo caso, però, lo scenario è differente: l'amministrazione del Santuario ha deciso di investire sulla CNT, al fine di salvaguardare il restauro e i fondi CEI.

Oggetto di analisi è un impianto con 3 dispositivi, installato nel 2018 per far fronte a due situazioni eterogenee: da una parte abbiamo il restauro della chiesa, effettuato nel 2015 e che per tre anni non ha beneficiato della tecnologia CNT; dall'altra parte, invece, abbiamo la cripta, il cui restauro ha inizio nel 2018, in concomitanza con l'installazione dei dispositivi. L'obiettivo del cantiere è duplice: da un lato analizzare gli effetti dell'umidità di risalita sul restauro effettuato nel santuario durante i primi tre di anni di assenza della CNT, dall'altro comprendere lo stato attuale di entrambe le aree, valutando l'efficacia della tecnologia nei muri controterra anche in presenza di condizioni iniziali differenti.

A distanza di 10 anni dal restauro della chiesa e di 7 anni dal restauro della cripta, qual è oggi lo stato delle murature e del microclima all'interno dei locali? In seguito al restauro è stata eseguita la giusta manutenzione? La presenza di sali è stata monitorata ed eliminata?

Purtroppo, non sempre manutenzione e criteri di minimo intervento fanno parte del piano di investimenti previsto, considerando il restauro come un'attività avente un inizio e una fine e non come un ciclo continuo, richiedente un monitoraggio costante. Sarà utile tornare a verificare la situazione sul campo, con l'aiuto di avanzati metodi di diagnosi e in collaborazione con ricercatori, docenti universitari ed esperti di restauro.

L'investimento sulla CNT da parte dell'Amministrazione del Santuario è un esempio di lungimiranza, grazie al quale è stato possibile valorizzare i preziosi fondi CEI ed eliminare definitivamente l'umidità di risalita, risultato che, però, è possibile soltanto se vengono effettuati interventi di restauro adeguati, tempestivi e correttamente pianificati.



## TEAM DI RICERCA:

CRISTINA CAIULO, CONFRESTAURO

EDUARDO CALIANO, CODIS

GIOVANNI CARAMIA, Istituto Nazionale di Bioarchitettura

AGOSTINO CATALANO, Università eCampus

PAOLO MARIA CONGEDO, Università del Salento

VALENTINO NICOLÌ, Confindustria Lecce

ANTONELLO PAGLIUCA, Università degli Studi della Basilicata

GIANNI QUARTA, ISPC/CNR

## IN COLLABORAZIONE CON:



## CONTATTI:

segreteria@cnt-apps.com

## PARTNER TECNICI:



Green Building Council Italia



LEONARDO SOLUTIONS

